



COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE
Provincia di AVELLINO

Deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N. 18	PROMOZIONE DELLA COSTITUZIONE DI “COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI E SOLIDALI” - APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO E DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AVVIO DI UN PERCORSO CONDIVISO VOLTO ALLA CREAZIONE DI UNA O PIÙ COMUNITÀ ENERGETICHE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE.
del 15/03/2023	

L’anno **duemila ventitré** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **09:30** nella Sala Sindacale del Comune, a seguito di convocazione nelle forme di rito, è riunita la Giunta Comunale. Presiede l’adunanza il **Sindaco Dott. Gerardo Santoli** e sono presenti i Signori:

		Presente	Assente
1) GERARDO SANTOLI	Sindaco	SI	-
2) GIOVANNI TORIELLO	Vicesindaco	SI	-
3) FRANCESCA FESTA	Assessore	SI	-

Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa, curandone la verbalizzazione, ai sensi dell’art. 97 c. 4 lettera a) del TUEL D.lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale, Dott. Pellegrino Gaglione.

Il Sindaco, constatata l’esistenza del numero legale, invita a deliberare sull’unita proposta di deliberazione concernente l’oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su conforme proposta del responsabile della P.O. Governo del Territorio e Lavori Pubblici

VISTI:

- La Direttiva 2018/2001/UE volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di comunità energetica rinnovabile (REC) come entità giuridica autonoma;
- La legge 23 aprile 2021 n.53 “Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020” ;
- Il D.lgs. 8 novembre 2021 n.199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.” recante disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, approvato dal Consiglio dei Ministri, e segnatamente la Missione M2 l'Investimento 1.2 “Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo” che prevede un forte sostegno alle comunità energetiche e alle strutture collettive di autoproduzione;
- La Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 451 del 01/09/2022 “Programmazione interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra” che prevede la concessione di contributi a favore dei Comuni Campani con popolazione inferiore ai 5000 abitanti per la promozione della costituzione di “Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali”;

Visto il Decreto Dirigenziale n.865 del 03/10/2022, Dipartimento 50 –Giunta regionale della Campania, Direzione Generale 2 – Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, U.O.D. 3 – Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia con oggetto “attuazione della dgr 451/2022 – avviso per la concessione di contributi a favore dei comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione della costituzione di “comunità energetiche rinnovabili e solidali”;

Visto il Decreto con il quale la Regione Campania ha ammesso a finanziamento il Comune di Santo Stefano del Sole;

Preso atto che il quadro normativo sopra delineato definisce un modello innovativo di gestione dell'energia puntando sulla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), mettendo al centro di tale evoluzione le “Comunità Energetiche”, il cui obiettivo è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità sia economici sia di qualità della vita;

Preso e dato atto che ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n.199/2021:

- La comunità energetica è un'entità giuridica caratterizzata da una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soci localizzati in prossimità dell'impianto di produzione;

- L'aggregazione di persone fisiche, EELL e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della CER e per il territorio su cui questa insiste.
- Le comunità energetiche rinnovabili operano nel rispetto delle seguenti condizioni:
 1. Fermo restando che ciascun consumatore che partecipa a una comunità può detenere impianti a fonti rinnovabili realizzati con le modalità di cui all'articolo 30, comma 1, lettera a), punto 1, ai fini dell'energia condivisa rileva solo la produzione di energia rinnovabile degli impianti che risultano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità;
 2. L'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità secondo le modalità di cui alla lettera c), mentre l'energia eventualmente eccedentaria può essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione;
 3. I membri della comunità utilizzano la rete di distribuzione per condividere l'energia prodotta, anche ricorrendo a impianti di stoccaggio, con le medesime modalità stabilite per le comunità energetiche dei cittadini. L'energia può essere condivisa nell'ambito della stessa zona di mercato, ferma restando la sussistenza del requisito di connessione alla medesima cabina primaria per l'accesso agli incentivi di cui all'articolo 8, e alle restituzioni di cui all'articolo 32, comma 3, lettera a), secondo le modalità e alle condizioni ivi stabilite;
 4. Gli impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica realizzati dalla comunità sono entrati in esercizio dopo la data di entrata in vigore del decreto legislativo n.199/2021 (15 dicembre 2021), fermo restando la possibilità di adesione per impianti esistenti, sempre di produzione di energia elettrica rinnovabile, per una misura comunque non superiore al 30 per cento della potenza complessiva che fa capo alla comunità;
 5. I membri delle comunità possono accedere agli incentivi di cui al Titolo II del D.lgs. n.199/2021 alle condizioni e con le modalità ivi stabilite;
 6. Nel rispetto delle finalità di cui al comma 1, lettera a), la comunità può produrre altre forme di energia da fonti rinnovabili finalizzate all'utilizzo da parte dei membri, può promuovere interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica, nonché offrire servizi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e assumere il ruolo di società di vendita al dettaglio e può offrire servizi ancillari e di flessibilità.

Ritenuto centrale in tale contesto il ruolo del Comune, come soggetto che facilita la promozione delle CER mediante la comunicazione, la circolarità delle informazioni, il coinvolgimento e l'aggregazione dei cittadini, nonché svolgere la fondamentale funzione di garanzia e correttezza procedurali;

Atteso che, mediante la creazione di una Comunità energetica è possibile condividere l'energia elettrica prodotta dagli impianti a fonte rinnovabile presenti sul territorio, auto-consumando in loco l'energia generata con tutti i titolari di connessioni su rete elettriche alimentate dalla medesima cabina di trasformazione;

Considerato che la questione ambientale impone sempre più una seria e fattiva riflessione, e il Comune, come comunità, non può prescindere dal mettere in atto tutte le possibili azioni, come l'utilizzo di fonti rinnovabili, volte a salvaguardare e migliorare l'ambiente;

Rilevato nello specifico che le Comunità energetiche di nuova istituzione costituiscono un'opportunità di sviluppo del proprio programma di mandato in quanto l'adesione ad una comunità energetica consente di conseguire:

- Benefici ambientali: derivanti, anzitutto, dalla drastica riduzione delle emissioni di CO2 quale logica conseguenza dell'incremento di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- Benefici economici: in considerazione della riduzione dei costi conseguenti all'autoproduzione e all'autoconsumo in loco di energia e tenuto altresì conto degli incentivi riconosciuti per ogni MW di energia condivisa tra i partecipanti all'iniziativa e le agevolazioni fiscali per la realizzazione degli impianti di fonti energetiche rinnovabili;
- Benefici di carattere sociale: in quanto promuove modelli di inclusione e collaborazione sociale, con una maggiore consapevolezza che favorisce la coesione sociale, lo sviluppo economico locale;

In considerazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire al fine di partecipare attivamente al processo di transizione ecologica, come qui di seguito declinati:

- Promuovere l'attivazione di "comunità energetiche" nel territorio comunale e l'autoconsumo collettivo, in particolare identificando le opzioni procedurali e progettuali, i potenziali siti di produzione di energia da fonte rinnovabile nel territorio coerenti con l'ottimizzazione dell'autoconsumo, il fabbisogno energetico ed il dimensionamento della eventuale comunità, la caratterizzazione della stessa;
- Definire un modello di gestione e/o condivisione e verificare l'esistenza dei presupposti per l'attivazione di misure contributive regionali o del PNRR a sostegno del programma di costituzione delle comunità;
- Promuovere il coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione delle comunità, aggregando utenze private e pubbliche, per favorire la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante e sostenendo le forme di configurazioni che generano benefici diretti con la riduzione dei costi in bolletta per i cittadini con maggiore disagio economico che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica;
- Informare i portatori di interessi presenti nel territorio circa i modelli di sviluppo identificati e i possibili percorsi attuativi attraverso idonei momenti di presentazione del processo per garantire la massima diffusione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche.

Inteso pertanto, avviare le attività necessarie al perseguimento degli obiettivi sopra esposti, in coerenza e nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, ed in particolare l'elaborazione di una strategia che identifichi un possibile percorso e gli interventi necessari all'attivazione di Comunità energetiche rinnovabili, sia dal punto di vista tecnologico che finanziario e la relativa tempistica;

Ritenuto a tal fine, avviare una fase conoscitiva pubblica tesa a valutare l'interesse delle utenze presenti sul territorio comunale per creare la Comunità Energetica Rinnovabile "C.E.R.", e verificare la sussistenza dei presupposti per la costruzione di una infrastruttura tecnologica, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per l'attivazione dei contributi regionali e/o di altre forme di finanziamento a sostegno delle CER, anche con l'acquisizione di servizi di supporto tecnico specialistico esterno;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147-bis del TUEL D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi e palesi espressi dai presenti nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono riportate e trascritte quale parte integrante del presente dispositivo, di:

1. Promuovere, per le motivazioni riportate in narrativa, una fase conoscitiva pubblica tesa a valutare l'interesse delle utenze presenti sul territorio comunale a far parte della Comunità Energetica Rinnovabile "C.E.R.", favorendo, così, la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per beneficiare degli ulteriori incentivi regionali o legati al PNRR.
2. Approvare lo schema di avviso pubblico e di manifestazione di interesse, per l'avvio di un percorso condiviso volto alla creazione di una o più comunità energetiche sul territorio del Comune di Santo Stefano del Sole.
3. Nominare quale Responsabile Unico del procedimento il Responsabile della P.O. Governo del Territorio e Lavori Pubblici, al quale sono demandati i seguenti atti:
 - la gestione della fase conoscitiva attraverso la pubblicazione dell'avviso e la raccolta delle manifestazioni di interesse di cui al precedente punto 2;
 - l'analisi delle manifestazioni di interesse e la verifica della sussistenza dei presupposti per la costituzione di una nuova tipologia di aggregazione per la produzione di energia elettrica rinnovabile e che potrà essere efficacemente utilizzata per l'attivazione dei contributi regionali e/o di altre forme di finanziamento a sostegno delle CER;
 - la redazione di uno "studio di fattibilità", che identifichi un percorso per la realizzazione di Comunità energetiche rinnovabili nel territorio comunale e la promozione dell'autoconsumo collettivo, sia dal punto di vista tecnologico che finanziario, e la relativa tempistica.

In prosieguo, con separata votazione unanime, stante l'urgenza, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000, si rilascia parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.
Santo Stefano del Sole, 15/03/2023

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Pietro Feo

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Dott. Gerardo Santoli

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Pellegrino Gaglione

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio *online* del Comune il 17.03.2023 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, nonché il relativo invio contestuale con prot. n. 1220 /2023 ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pellegrino Gaglione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

(ai sensi dell'art.134 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **15.03.2023**, in quanto:

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lgs. n.267/2000;
- ✓ **dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.**

Dalla Residenza Municipale, li.15.03.2023

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pellegrino Gaglione

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Santo Stefano del Sole, li 17.03.2023

Il Segretario Comunale

Dott. Pellegrino Gaglione